

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto		
Codice:	GLOSS	
Denominazione	CP0190-CP0191-CP0193	
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati		
Descrizione/Utilizzo	Cosmetico	
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza		
Ragione Sociale	PASSIONE BEAUTY S.P.A.	
Indirizzo	Viale Crispi 89-93	
Località e Stato	36100 Vicenza	(VI)
	Italia	
	tel. +39 0444-239569	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	quality@pucosmetica.it	
1.4. Numero telefonico di emergenza		
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726 Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444 Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300 Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela		
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.		
Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo
 [IDROSSIPROPILMETACRILATO]
 (1-metil-1,2-etanedil)bis[oxy(metil-2,1-etanedil)] diacrilato
 [DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO].
 ACRILATO DI URETANO
 BIS-HEA POLI(1,4-BUTANDIOLO)-9/IPDICOPOLIMERO
 Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina
 [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA].
 Fosfinato di etile fenile (2,4,6- trimetilbenzoile)
 [FENILFOSFINATO DI ETILE (2,4,6-TRIMETILBENZOIL)]
 Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico
 [PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO]
 6,6'-Di-terz-butyl-4,4'-tiodim-cresolo
 [6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO]

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico

[PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO]

INDEX

$30 \leq x < 32,5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412

CE 500-066-5

CAS 28961-43-5

PASSIONE BEAUTY S.P.A.		Revisione n.1 Data revisione 17/01/2025 Nuova emissione Stampata il 17/01/2025 Pagina n. 3 / 15		IT
GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
BIS-HEA POLI(1,4-BUTANDIOLO)-9/IPDICOPOLIMERO				
INDEX	30 ≤ x < 32,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317		
CE				
CAS				
ACRILATO DI URETANO				
INDEX	8 ≤ x < 9	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412		
CE				
CAS				
Exo-1,7,7- trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il acrilato				
ACRILATO DI ISOBORNILE				
INDEX	607-756-00-6	8 ≤ x < 9	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE	227-561-6			
CAS	5888-33-5			
Eso-1,7,7- trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato				
[METACRILATO DI ISOBORNILE].				
INDEX		7 ≤ x < 8	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	201-204-4			
CAS	7534-94-3			
Fosfinato di etile fenile (2,4,6- trimetilbenzoile)				
[FENILFOSFINATO DI ETILE (2,4,6-TRIMETILBENZOIL)]				
INDEX		7 ≤ x < 8	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE	282-810-6			
CAS	84434-11-7			
Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo				
[IDROSSIPROPILMETACRILATO]				
INDEX		7 ≤ x < 8	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317	
CE	248-666-3			
CAS	27813-02-1			
(1-metil-1,2-etanediiil)bis[oxy(metil-2,1-etanediiil)] diacrilato				
[DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO].				
INDEX	607-249-00-X	2 ≤ x < 2,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE	256-032-2			
CAS	42978-66-5			
Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina				
[OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA].				
INDEX	015-189-00-5	0,5 ≤ x < 0,6	Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 4 H413	
CE	423-340-5			
CAS	162881-26-7			
6,6'-Di-terz-butil-4,4'-tiodim-cresolo				
[6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO]				
INDEX		0,5 ≤ x < 0,6	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE	202-525-2			
CAS	96-69-5			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
Consiglio generale:				
Togliere gli indumenti contaminati.				
Inalazione:				
Portare all'aria aperta. In mancanza di respiro, fornire respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, dare ossigeno. Rivolgitì a un medico.				
Contatto con la pelle:				
consultare un medico. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Rimuovere e distruggere le scarpe contaminate.				
Sciacquare immediatamente con abbondante acqua.				
Contatto con gli occhi:				
consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per a almeno 15 minuti tenendo gli occhi aperti.				
Ingestione:				
Non INDURRE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Rivolgitì a un medico.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**Inalazione:**

Può causare irritazione al naso e alla gola. Può causare irritazione alle vie respiratorie, causando la respirazione fastidiosa, irritazione, mal di testa o nausea.

Contatto con la pelle:

Provoca sensibilizzazione cutanea e irritazione cutanea. Gonfiore e arrossamento della pelle, dolore o irritazione e dermatite.

Contatto visivo:

Provoca gravi danni agli occhi. Congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, dolore, danni alla cornea e gonfiore degli occhi.

Ingestione:

Nocivo per ingestione, dolore addominale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Trattamenti specifici:**

Trattamento: Trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), non noto antidoto specifico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Estintore idoneo media:**

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Spegnimento non idoneo media:

Getto d'acqua a piena potenza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti di decomposizione pericolosi possono includere:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Altre sostanze organiche e inorganiche non identificate.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può essere inefficace nella lotta al fuoco. Se l'acqua viene utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi a evitare l'accumulo di pressione, sono preferiti gli ugelli nebulizzatori. Equipaggiamento di protezione completo, incluso è necessario un respiratore autonomo per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione a ingredienti pericolosi del rivestimento e prodotti di decomposizione pericolosi.

Durante le condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti di decomposizione può causare a dannoso per la salute; i sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Ottenere assistenza medica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Garantire una ventilazione adeguata.

Indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

NON ingerire.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature/nelle acque superficiali/nelle acque sotterranee.

Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite.

Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte (ad es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Smaltire in conformità con le normative locali regolamenti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli adeguati dispositivi di protezione individuale.

Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure protettive:

Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e con gli occhi. NON ingoiare il prodotto.

Consiglio in generale

igiene del lavoro:

Devono essere osservate buone pratiche di igiene industriale.

Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Si raccomanda l'uso di attrezzature di erogazione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi.

Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Conservare in un'area ben ventilata. Tenere i contenitori (resistenti ai solventi) chiusi quando non vengono utilizzati.

Conservare lontano da fonti di ignizione. Conservare in un'area pulita e asciutta. Conservare in conformità con il locale regolamenti.

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere sezione 10) e cibi e bevande.

Mantenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso.

I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Non conservare i contenitori senza etichetta.

Utilizzare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione ambientale.

Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).

7.3. Usi finali particolari

Settore industriale specifico

soluzioni:

Il prodotto è solo per uso professionale.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

PASSIONE BEAUTY S.P.A.

GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193

Revisione n.1

Data revisione 17/01/2025

Nuova emissione

Stampata il 17/01/2025

Pagina n. 6 / 15

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido gel	
Colore	non disponibile	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	Insolubile in acqua. Solubile in solvente.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e maneggiato come prescritto/indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La polimerizzazione è possibile.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare, condizioni non pulite da evitare durante lo stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Non conservare con iniziatori di polimerizzazione inclusi perossidi, forti agenti ossidanti.

Perossidi, ammine, composti solforati, ioni di metalli pesanti, alcali e agenti riducenti. Gratuito iniziatori radicali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

EPY 11.6.0 - SDS 1004.11

PASSIONE BEAUTY S.P.A. GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193	Revisione n.1 Data revisione 17/01/2025 Nuova emissione Stampata il 17/01/2025 Pagina n. 7 / 15 IT
I fumi prodotti quando riscaldati fino alla decomposizione possono includere: Monossido di carbonio tossico, diossido di carbonio.	
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche	
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.	
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008	
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili	
Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili	
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili	
Effetti interattivi Informazioni non disponibili	
TOSSICITÀ ACUTA	
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)	
Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto	
Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo [IDROSSIPROPILMETACRILATO] LD50 (Cutanea): > 13200 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto	
Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico [PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO] LD50 (Cutanea): > 13200 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto	
Exo-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il acrilato ACRILATO DI ISOBORNILE LD50 (Cutanea): > 3000 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 5750 mg/kg Ratto	
Eso-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il metacrilato [METACRILATO DI ISOBORNILE]. LD50 (Cutanea): > 3000 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 3,16 mg/kg Ratto	
6,6'-Di-terz-butil-4,4'-tiodim-cresolo [6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO] LD50 (Cutanea): > 5010 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 2315 mg/kg Ratto	
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA	
Provoca irritazione cutanea	

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

(1-metil-1,2-etanedil)bis[oxy(metil-2,1-etanedil)] diacrilato
[DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO].

Leggermente irritante.

Exo-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]ept-2-il acrilato
ACRILATO DI ISOBORNILE
Irritante

Eso-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]ept-2-il metacrilato
[METACRILATO DI ISOBORNILE].
Irritante

ACRILATO DI URETANO
Può causare irritazioni alla pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo
[IDROSSIPROPILMETACRILATO]
Categoria 2B (lievemente irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS.

Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico
[PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO]
Irritante per gli occhi

Exo-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]ept-2-il acrilato
ACRILATO DI ISOBORNILE
Categoria 2B (lievemente irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS.

Eso-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]ept-2-il metacrilato
[METACRILATO DI ISOBORNILE].
Leggermente irritante.

ACRILATO DI URETANO
Può causare moderate irritazioni

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Exo-1,7,7- trimetilbicio[2.2.1]ept-2-il acrilato
ACRILATO DI ISOBORNILE
Categoria 1 (sensibilizzazione della pelle).
Specie: topo
Linea guida: Linea guida OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea: test sui linfonodi locali)

Sensibilizzazione cutanea

Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina
[OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA].
Sensibilizzante.
Specie: porcellino d'India.
Linea guida: Linea guida OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea)
Tipo di studio: Test di massimizzazione della cavia.

Acido metacrilico, monoestere con propano 1,2-diolo
[IDROSSIPROPILMETACRILATO]
Sensibilizzante.

Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico
[PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO]
Indicazione del potenziale di sensibilizzazione della pelle
Specie: porcellino d'India
Linee guida: Linea guida OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea)

PASSIONE BEAUTY S.P.A. GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193		Revisione n.1 Data revisione 17/01/2025 Nuova emissione Stampata il 17/01/2025 Pagina n. 9 / 15	IT																												
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>																															
(1-metil-1,2-etanedii)bis[oxy(metil-2,1-etanedii)] diacrilato [DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO]. Categoria 1 (sensibilizzazione della pelle) in base ai criteri GHS. Fosfinato di etile fenile (2,4,6- trimetilbenzoile) [FENILFOSFINATO DI ETILE (2,4,6-TRIMETILBENZOIL)] Sensibilizzante. 6,6'-Di-terz-butil-4,4'-tiodim-cresolo [6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO] Sensibilizzante. Specie: porcellino d'India. Tipo di studio: Test di massimizzazione della cavia. ACRILATO DI URETANO Sensibilizzante. MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Exo-1,7,7- trimetilbiciclo[2.2.1]ept-2-il acrilato ACRILATO DI ISOBORNILE Può causare irritazione respiratoria. Organi interessati: Vie respiratorie. Via di esposizione: Inalazione. PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <tr><td colspan="4">11.2. Informazioni su altri pericoli</td></tr> <tr><td colspan="4"> In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. </td></tr> <tr><td colspan="4">SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</td></tr> <tr><td colspan="4"> Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. </td></tr> <tr><td colspan="4">12.1. Tossicità</td></tr> <tr><td colspan="4"> Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. Activated sludge acquadolce 3 h EC50 > 100 mg/L </td></tr> <tr><td colspan="4"> EPY 11.6.0 - SDS 1004.14 </td></tr>				11.2. Informazioni su altri pericoli				In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.				SEZIONE 12. Informazioni ecologiche				Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.				12.1. Tossicità				Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. Activated sludge acquadolce 3 h EC50 > 100 mg/L				EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			
11.2. Informazioni su altri pericoli																															
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.																															
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche																															
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.																															
12.1. Tossicità																															
Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. Activated sludge acquadolce 3 h EC50 > 100 mg/L																															
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14																															

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

(1-metil-1,2-etanediil)bis[oxy(metil-2,1-etanediil)] diacrilato
[DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO].

Activated sludge, domestic
acquadolce
30 min
EC50 >1000mg/L

6,6'-Di-terz-butil-4,4'-tiodim-cresolo
[6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO]
Pimephales promelas
acquadolce
14 d
LC50 0.054 mg/L

Raphidocelis subcapitata
acquadolce
96 h
EC50 90 mg/L

Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina
[OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA].
LC50 - Pesci > 90 µg/l/ 96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei 8,1 µg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci > 1175 µg/l Pimephales promelas
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 260 µg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico
[PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO]
LC50 - Pesci 1,95 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei 70,7 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,2 mg/l/72h Pseudokirchneriella

(1-metil-1,2-etanediil)bis[oxy(metil-2,1-etanediil)] diacrilato
[DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO].
LC50 - Pesci > 4,6 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei 89 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 65,9 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

Exo-1,7,7- trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il acrilato
ACRILATO DI ISOBORNILE
LC50 - Pesci 0,7 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,98 mg/l/72h Pseudokirchneriella
NOEC Cronica Crostacei 0,092 mg/l Daphnia magna

Eso-1,7,7- trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato
[METACRILATO DI ISOBORNILE].
LC50 - Pesci 1,79 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei > 2,57 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,28 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei 0,233 mg/l Daphnia magna

Fosfinato di etile fenile (2,4,6- trimetilbenzoile)
[FENILFOSFINATO DI ETILE (2,4,6-TRIMETILBENZOIL)]
LC50 - Pesci 1,89 mg/l/96h Danio rerio (Zebrafish)

6,6'-Di-terz-butil-4,4'-tiodim-cresolo
[6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO]
LC50 - Pesci 0,36 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei 0,16 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei 7,1 mg/l Daphnia magna

ACRILATO DI URETANO
LC50 - Pesci 5 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei 89 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

PASSIONE BEAUTY S.P.A. GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193		Revisione n.1 Data revisione 17/01/2025 Nuova emissione Stampata il 17/01/2025 Pagina n. 11 / 15	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Informazioni non disponibili			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. La sostanza non è bioaccumulabile secondo i criteri PBT. BCF: 5 Propilidinetrimetanolo, etossilato, esteri conacido acrilico [PEG-9 TRIMETILOLPROPANO TRIACRILATO] La sostanza ha un log Pow di 2,89 che è inferiore a 3. Si conclude pertanto che il la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (1-metil-1,2-etanediil)bis[oxy(metil-2,1-etanediil)] diacrilato [DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO]. Non è prevedibile un accumulo negli organismi. Exo-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il acrilato ACRILATO DI ISOBORNILE Non è previsto alcun potenziale di bioaccumulo rilevante per gli organismi acquatici e nei sedimenti. Eso-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il metacrilato [METACRILATO DI ISOBORNILE]. BCF: 37 adimensionale 6,6'-Di-terz-butyl-4,4'-tiodim-cresolo [6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO] La sostanza non è considerata bioaccumulabile. BCF: 0,12 - <= 4,2			
12.4. Mobilità nel suolo			
Ossido di fenile bis(2,4,6-trimetilbenzoi)-fosfina [OSSIDO DI BIS-TRIMETILBENZOILE-FENILFOSFINA]. log Koc: 3.85 (1-metil-1,2-etanediil)bis[oxy(metil-2,1-etanediil)] diacrilato [DIACRILATO DI GLICOLE TRIPROPILENICO]. Koc at 20 °C: 1 023 Exo-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il acrilato ACRILATO DI ISOBORNILE Koc at 20 °C: 3.71 Eso-1,7,7- trimetilbiccio[2.2.1]ept-2-il metacrilato [METACRILATO DI ISOBORNILE]. Coefficiente medio di adsorbimento logKoc pari a 3,7. 6,6'-Di-terz-butyl-4,4'-tiodim-cresolo [6,6'-DI-TERT-BUTYL-4,4'- TIODI-M-CRESOLO] log Koc: 5.61			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

PASSIONE BEAUTY S.P.A.

GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193

Revisione n.1
Data revisione 17/01/2025
Nuova emissione
Stampata il 17/01/2025
Pagina n. 12 / 15

IT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L , il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



PASSIONE BEAUTY S.P.A.

GLOSS - CP0190-CP0191-CP0193

Revisione n.1

Data revisione 17/01/2025

Nuova emissione

Stampata il 17/01/2025

Pagina n. 13 / 15

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

IMDG:

IATA:

HIN - Kemler: 90

EMS: F-A, S-F

Cargo:

Passeggeri:

Disposizione speciale:

Quantità Limitate: 5 L

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

Quantità Limitate: 5 L

Quantità massima: 450 L

Quantità massima: 450 L

A97, A158, A197, A215

Codice di restrizione in galleria: (-)

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni Imballo: 964

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze contenute

Punto

75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2

Skin Irrit. 2

STOT SE 3

Skin Sens. 1

Skin Sens. 1A

Skin Sens. 1B

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

Aquatic Chronic 2

Aquatic Chronic 3

Aquatic Chronic 4

H319

Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4

Provoca grave irritazione oculare.

EPY 11.6.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.